

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2372 del 22/05/2020
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI - FIUME LAMONE - COMUNE DI BRISIGHELLA (RA) LOC. SARNA - RICHIEDENTE CONSORZIO IRRIGUO POGGIO SAN RUFFILLO - USO IRRIGAZIONE AGRICOLA - VARIANTE SOSTANZIALE A CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI CON ATTRAVERSAMENTI, ALL'INTERNO DI PROCEDIMENTO DI VIA REGIONALE PROCEDIMENTO N. RA13A0028/20VR01.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2449 del 21/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: **ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI - FIUME LAMONE - COMUNE DI BRISIGHELLA (RA) LOC. SARNA - RICHIEDENTE CONSORZIO IRRIGUO POGGIO SAN RUFFILLO - USO IRRIGAZIONE AGRICOLA - VARIANTE SOSTANZIALE A CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI CON ATTRAVERSAMENTI, ALL'INTERNO DI PROCEDIMENTO DI VIA REGIONALE PROCEDIMENTO N. RA13A0028/20VR01.**

### LA DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n.

13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto “*Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2020-1 del 10/01/2020 con individuazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

**PREMESSO CHE:**

- la derivazione in oggetto è stata autorizzata in solido al Consorzio Irriguo Poggio San Ruffillo di Faenza C.F. 02471360392 e al Consorzio Irriguo Errano Sarna C.F. 02471500393, con determina del Servizio Tecnico di Bacino Romagna N. 3493 del 18/03/2014 a seguito della valutazione d’impatto ambientale positiva a norma dell’art. 17 della L.R. n. 9 del 18/05/1999, a

derivare acqua pubblica superficiale dal fiume Lamone in comune di Brisighella, in loc Sarna su terreno demaniale prospiciente quello distinto nel NCT di detto comune foglio n. 24, mappale n. 50, avente le seguenti coordinate geografiche UTM\*: X=725.345 - Y= 903.083 per il riempimento degli invasi interaziendali denominati "CASTAGNETO" E "MOLINO DEL ROSSO" ad uso irrigazione agricola;

– l'occupazione aree demanio idrico riguardante i sette attraversamenti interrati del Fiume Lamone ed altri Rii demaniali con condotta di distribuzione irrigua dall'invaso denominato "Castagneto", in località varie del Comune di Brisighella e Faenza è stata autorizzata con determinazione N. 8270 del 18/06/2014;

– l'invaso Molino del Rosso non è stato realizzato per motivazioni economiche e il Consorzio Irriguo Poggio San Ruffillo ha presentato la richiesta di attivazione della procedura di VIA di cui al Titolo III della L.R. 18 maggio 1999 e s.m.i., con progetto di ampliamento dell'invaso denominato "Castagneto" per aumentare la sua attuale capacità di accumulo da 161.600 mc fino a circa 250.000 mc prevedendo anche una variante dell'occupazione demaniale con la realizzazione di 5 nuovi attraversamenti;

– che con determinazione Arpae n. 3624/2018 (Proc. RA13A0028/15RN01) sono state rinnovate al Consorzio Irriguo Poggio San Ruffillo la concessione di derivazione e quella di occupazione demaniale per i 7 attraversamenti esistenti, con aggiunta di ulteriori 5 attraversamenti;

**PRESO ATTO** della domanda pervenuta il 23/12/2019 registrata al protocollo ARPAE/Regionale PG/2019/197158 del 23/12/2019 con cui il Consorzio Irriguo Poggio San Ruffillo, ha richiesto una variante sostanziale alla concessione esistente, relativa allo spostamento dell'attraversamento denominato F1, (codice Sisteb RA13A0028/20VR01);

**DATO ATTO** dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 73 del 18/03/2020 senza che nei termini previsti siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

**CONSIDERATO CHE** la derivazione di risorsa idrica continua ad essere esercitata senza variazioni secondo quanto stabilito nell'atto di rinnovo della concessione oggetto di variante, di cui alla determinazione dirigenziale n. 3624 Del 14/07/2018;

**ESAMINATA** la documentazione allegata alla domanda relativa al Procedimento RA13A0028 e successivamente integrata;

**PRESO ATTO** del Nulla Osta Idraulico **N. 957 DEL 08/04/2020** espresso favorevolmente con prescrizioni dall'Agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale e Della Protezione Civile – Servizio Area Romagna;

**CONSIDERATO** che l'utilizzo dell'area demaniale come variata risulta compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico;

**ACCERTATO** che il richiedente ha versato in data 28/01/2020, all'atto della presentazione della domanda di variante alla concessione, le spese di istruttoria pari ad € 195,00;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla variante della concessione richiesta dal Consorzio Irriguo Poggio San Ruffillo, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA DA PARTE DELLA SOTTOSCRITTA** la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di variare, fatti salvi i diritti di terzi, all'Azienda Consorzio Irruguo San Ruffillo C.F. 02471360392 la concessione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 3624 del 14/07/2018, con lo spostamento dell'attraversamento identificato con F1, come da relazione tecnica allegata all'istanza, aventi le seguenti nuove caratteristiche:

- **attraversamento F1 Fiume Lamone** – individuato con i punti: **P15** antistante fg 235 mappale 53 Comune di Faenza - UTM/RER x=725688,32, y=903025,89 e **P16** antistante fg 24 mappale 52 Comune di Brisighella - UTM/RER x=725673,34, y=903002,53, lunghezza m 20 circa,
- **l'attraversamento verrà realizzato con due condotte irrigue in parallelo alla distanza di 1.5 m**, tubo in PEAD Ø 160 mm PN16 e tubo in PEAD Ø 250 mm a protezione, tubo in PEAD Ø 250 mm PN16 e tubo in PEAD Ø 315 mm a protezione;

2. di mantenere invariato il prelievo e gli altri attraversamenti come da determinazione dirigenziale n. 3624 Del 14/07/2018;

3. di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2032;

4. di variare in € 765,83 il valore del canone per l'anno 2020 per l'occupazione di terreno demaniale;

5. di variare il disciplinare di concessione allegato alla determinazione dirigenziale n. 3624 Del 14/07/2018 e sua parte integrante, come da art 3bis del disciplinare aggiuntivo, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 05/05/2020 (PG/2020/71840 del 18/05/2020) e di assoggettare la presente concessione alle condizioni e prescrizioni ivi inserite, mantenendo invariate le altre parti;

6. di dare atto che il concessionario risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni;

7. di dare atto che il Servizio competente, al fine di tutelare la risorsa idrica, ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza

disponendo le opportune prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative della stessa, a seguito di censimento di tutte le utilizzazioni in atto nel medesimo corpo idrico, disposto dall'art. 95, comma 5 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m. integrazioni nonché dall'art. 48 del R.R.41/2001;

8. che la presente determinazione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;

9. l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Ravenna e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;

10. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia-Romagna;

11. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

12. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

LA DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

*Daniela Ballardini*

*Firmato digitalmente*

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA**

**DISCIPLINARE AGGIUNTIVO**

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la variante sostanziale alla concessione per il prelievo di acqua pubblica per uso irrigazione agricola e occupazione aree demaniali per attraversamenti, rilasciata a Consorzio Irriguo Poggio San Ruffillo, C.F. 02471360392 (codice procedimento RA13A0028/20VR01).

**ARTICOLO 3BIS – ATTRAVERSAMENTI DEMANIALI**

La concessione per l'occupazione e l'utilizzo dell'area demaniale del fiume Lamone con attraversamenti viene variata per quanto riguarda l'attraversamento F1 che viene ad essere posizionato come segue:

- **attraversamento F1 Fiume Lamone** – individuato con i punti: **P15** antistante fg 235 mappale 53 Comune di Faenza - UTM/RER  $x=725688,32$ ,  $y=903025,89$  e **P16** antistante fg 24 mappale 52 Comune di Brisighella - UTM/RER  $x=725673,34$ ,  $y=903002,53$ , lunghezza m 20 circa,
- **l'attraversamento verrà realizzato con due condotte irrigue in parallelo alla distanza di 1.5 m**, tubo in PEAD Ø 160 mm PN16 e tubo in PEAD Ø 250 mm a protezione, tubo in PEAD Ø 250 mm PN16 e tubo in PEAD Ø 315 mm a protezione;

**CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DETTATE CON IL NULLA OSTA IDRAULICO DELL'AGENZIA**

**REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE – SERVIZIO AREA**

**ROMAGNA N. 957 DEL 08/04/2020 RELATIVAMENTE AL NUOVO ATTRAVERSAMENTO**

*<<2. di condizionare il presente nulla-osta idraulico all'osservanza delle seguenti*

*PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LE CONDOTTE ATTRAVERSANTI AREE DEMANIALI:*

- a) *l'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati. In particolare, il Richiedente, nell'esecuzione dei lavori, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sull'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi;*
- b) *dovranno essere rispettate le ulteriori prescrizioni, circa le modalità esecutive e le limitazioni che verranno eventualmente dettate dal personale di sorveglianza dello scrivente Servizio al richiedente o ai tecnici dallo stesso incaricati;*
- c) *È vietato eseguire nell'alveo e nella fascia di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, salvo quanto indicato nel presente disciplinare. È vietato altresì ingombrare tali aree con cose non strettamente pertinenti l'attraversamento, oppure con mezzi intesi a segnalare l'impianto in modo diverso da quello ammesso dall'Amministrazione concedente;*
- d) *I tubi interrati o rinfiancati dovranno essere protetti se necessario contro la corrosione e avere resistenza idonea a sopportare qualsiasi carico accidentale, compreso quello di macchine da cantiere, autocarri e mezzi agricoli. Il Concessionario è tenuto a eseguire periodicamente a proprie spese verifiche di integrità e prove di tenuta delle tubazioni interrate;*
- e) *Le tubazioni di condotta dell'acqua dovranno essere in buono stato, installate correttamente e dotate di ogni dispositivo idoneo ad assicurarne la tenuta, in modo da evitare la formazione di erosioni, cavità e cedimenti delle sponde fluviali;*
- f) *Gli estremi della concessione, le posizioni delle tubazioni interrate e altre indicazioni utili sui manufatti (tipo, percorso e profondità, ecc. conformemente alle prescrizioni impartite) dovranno essere segnalate sul luogo a cura del Concessionario con tabelle posizionate in accordo col personale dell'Amministrazione idraulica, in modo da non recare intralcio alla manutenzione del bene demaniale;*

**OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI:**

*g) Il Concessionario dovrà fornire un numero di telefono diretto per chiamate di emergenza da tenere costantemente attivo. In caso di chiamata per ragioni di sicurezza, anche preventive, il Concessionario provvederà all'intervento richiesto nel più breve tempo possibile;*

*h) Il Concessionario è tenuto alla custodia dei manufatti e degli impianti installati nell'ambito fluviale. È responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno e lesione arrecati a chiunque nell'esercizio della concessione, compresi quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione dei manufatti, ovvero da carente manutenzione e controllo. Il Concessionario avrà cura pertanto di provvedere alla regolare manutenzione delle aree e delle installazioni e di apportare, a proprie spese, quelle modifiche e migliorie che fossero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela dell'interesse pubblico;*

*i) L'accesso all'area per l'ispezione, la manutenzione e l'esercizio delle opere ammesse con la concessione è consentito esclusivamente attraverso il percorso più breve esistente dalla pubblica via, con divieto del transito nei restanti tratti fluviali e di manomissione delle superfici. La manutenzione dei percorsi utilizzati è a carico del concessionario;*

*j) Ogni modifica e intervento allo stato dei luoghi, alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso dovrà essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione concedente ARPAE, che la comunicherà, previo parere dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Romagna-sede di Ravenna, salvo gli interventi di sola manutenzione, per i quali sarà sufficiente una semplice comunicazione;*

*k) La concessione è vincolata al rispetto, da parte del Concessionario, di tutte le vigenti disposizioni in materia di polizia idraulica;*

*l) In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, su segnalazione dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna-sede di Ravenna, l'amministrazione concedente (ARPAE) ha facoltà di*

*revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal Servizio concedente;*

*m) il presente nulla osta concerne unicamente interventi ricadenti nell'ambito fluviale, pertanto l'uso e/o l'occupazione di tutte le aree private eventualmente necessarie alla realizzazione dei lavori dovrà essere concordata del Richiedente con i rispettivi proprietari>>*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**